

Tavoli tematici

Contributo

1. Dati proponente contributo

Nome	Tiziana
Cognome	Basiricò
Ente/organizzazione di appartenenza	Università degli Studi Enna "Kore"
Telefono	347 9640145
E_mail	tiziana.basirico@unikore.it
Sito	http://www.unikore.it/index.php/architettura-persone/architettura-docenti/itemlist/category/1639-prof-tiziana-basiric%C3%B2

2. Riferimento del contributo al tavolo tematico

Data	Tavolo tematico			Contributo*	Orario
	sala 1	Contributo*	sala 2		
8 maggio '14	Agroalimentare		Turismo, Cultura e Beni Culturali	X	9.30 – 13.30
	Energia		Economia del mare		15.30 – 19.30
9 maggio '14	Smart Cities&Communities		Scienze della Vita		9.30 – 13.30

*Barrare con una X la colonna Contributo di riferimento



3. Sintesi del contributo

Percorrere la Sicilia attraverso i borghi rurali: memoria, cultura, innovazione

I) CARATTERE STRATEGICO

Il contributo combina sinergicamente i tre focus: Turismo, Cultura e Beni culturali attraverso la valorizzazione dei “Borghi rurali siciliani” (14 realizzati negli anni '40 dal Governo nazionale e 40 costruiti negli anni '50 dal Governo regionale) uniformemente distribuiti all'interno dell'intero territorio regionale e che attualmente sono in gran parte in stato di abbandono e degrado.

Tali borghi sono riconosciuti di *importante interesse culturale da tutelare e da conservare*; in particolare i borghi realizzati negli anni '40 sono esempi di architettura del razionalismo italiano con influenze dell'architettura tradizionale siciliana e sono stati progettati dai maggiori ingegneri-architetti siciliani dell'epoca. Oggi tali luoghi, appartenenti al demanio regionale ed a quello dei Comuni, potrebbero costituire un percorso turistico-culturale unitario che valorizzerebbe l'interno della Sicilia, attivando un turismo diverso dai circuiti turistici tradizionali rivolti ai beni monumentali ed archeologici ed ai centri costieri ed alle isole. (vedi par. I, Allegato)

II) BISOGNI E SFIDE SOCIALI

Il progetto risponde ai bisogni ed alle sfide sociali della Regione Siciliana portando nel breve e lungo periodo occupazione in ben tre settori differenti, quello turistico, quello dell'informazione e quello edilizio oltre a positivi sviluppi del settore artigianale e commerciale locale.

Il progetto inoltre incentiverebbe aggregazioni cooperative per la gestione delle attività turistico culturali connesse e la possibilità di intercettare, anche in Sicilia, l'attuale tendenza di riportare all'interesse per gli insediamenti rurali e per le innovative produzioni agricole frange non trascurabili di una popolazione giovanile colta e femminile incentivando auto imprenditorialità e start-up innovative. (vedi par. II, Allegato)

III) COMPETENZE (TECNOLOGICHE, PRODUTTIVE, SOCIALI) INTERNE/ESTERNE ALLA REGIONE

I nuovi itinerari turistici, aggiuntivi a quelli attuali e rivolti ad un target di fruitori di provenienza e cultura diversa, rappresentano una specificità della Regione Siciliana.

Inoltre gli interventi di recupero di alcuni dei borghi rurali, ne accrescerebbero il valore oltre che culturale anche economico e potrebbero attrarre finanziamenti privati e pubblici, sia italiani che esteri, per l'acquisizione ed il recupero di altri borghi da mettere in rete con quelli dell'iniziativa proposta o da destinare ad altre finalità complementari con le quali realizzare sinergie. (vedi par. III, Allegato)

IV) TECNOLOGIA/E ABILITANTE/I PREVALENTE/I

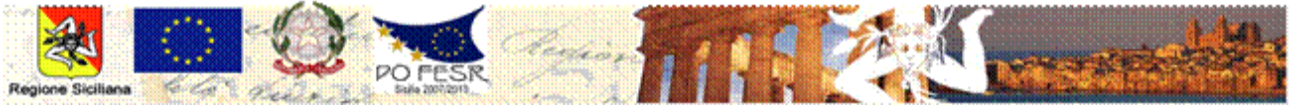
La progettazione e realizzazione di vari itinerari turistico-culturali, enogastronomici, naturalistici, etnoantropologici oltre ad essere organizzata in maniera tradizionale sarà assistita attraverso un sito web e da tecnologie ICT che possano consentire al viaggiatore di esplorare potenziali percorsi alternativi individualizzati di specifico interesse. La fruizione dei beni e dei prodotti correlati ai percorsi sarà sostenuta da apposite Applicazioni per smartphone e tablet, che forniranno al visitatore tutte le informazioni di suo interesse sul bene in visione anche attraverso un sistema QR-Code. (vedi par. IV, Allegato)

V) RETI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALI E TRANSNAZIONALI

Il progetto può essere integrato e messo in rete con quelli di altre regioni italiane, quali la Puglia, la Sardegna, la Campania, la Calabria e la Basilicata, dove il fenomeno della Colonizzazione del Latifondo, ha portato alla realizzazione di insediamenti rurali. Il percorso potrebbe integrarsi con le reti “Borghi vivi” e “Village d'Europe” già sperimentate in Italia ed in Europa ed attirare anche reti transnazionali con i paesi interessati dalla politica coloniale del Regime Fascista. (vedi par. V, Allegato)

VI) RICADUTE E IMPATTI ANCHE IN TERMINI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Il progetto favorisce un nuovo tipo di turismo in Sicilia quello cosiddetto “slow tourism” e/o turismo sostenibile, volto alla ricerca di luoghi lontani dai centri urbani, dall'inquinamento, dal traffico automobilistico e dai ritmi stressanti della vita di città. Inoltre, attraverso le tecnologie ICT verrebbero implementate le attuali tendenze nazionali ed internazionali del cosiddetto turismo on line o fai da te, ovvero del turismo esperienziale, autentico, partecipativo e condivisibile, il cui fatturato è in continua crescita. (vedi par. VI, Allegato)



ALLEGATO: *Percorrere la Sicilia attraverso i borghi rurali*